



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

Piazza San Luca 1 - 00060 Capena

Dipartimento 3° - Area Tecnica

Data: 25 agosto 2011

Prot. 14086

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, DIFFERENZIATA “PORTA A PORTA”, SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI

AI SENSI DEL COMMA 2 DELL’ART. 71 DEL D.LGS 163/2006 E SS.MM.II. SI FORNISCONO, CON LE MODALITA’ E NEI TERMINI PRESCRITTI, I CHIARIMENTI RICHIESTI DAGLI OPERATORI ECONOMICI, DIRETTAMENTE O ATTRAVERSO RAPPRESENTATI NOMINATI NELLE FORME DI LEGGE, IN RELAZIONE AI DOCUMENTI DI GARA.

QUESITO N. 1

Richiesta pervenuta in data 19.07.2011 acquisita al Protocollo dell’Ente con n. 12566/2011

DOMANDA:

“... necessitano alcune informazioni relative alla produzione del rifiuto, la tabella indicata a pag. 23 del disciplinare tecnico prestazionale indica il 15,55% di RD, il suggerimento che ci viene dato su come effettuare il calcolo matematico per il raggiungimento dell’obiettivo (50% annuo) è relativo alla Delibera 310, ma per effettuare tale operazione abbiamo necessità di avere i dati specifici di ogni tipologia merceologica relativa all’anno 2010...”

RISPOSTA:

Si precisa che il metodo normalizzato di calcolo della percentuale di raccolta differenziata non rappresenta un "suggerimento", bensì le modalità e gli strumenti che saranno utilizzati nel corso dell'appalto per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di RD indicati nella documentazione di gara e meglio specificato nei documenti approvati dalla Regione Lazio e riportati all'articolo 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

A tal proposito, resta a carico della Ditta concorrente produrre, nel contesto della propria offerta tecnica, sulla base dei dati forniti nel Disciplinare Tecnico prestazionale e con la risposta al successivo quesito n. 3, il dettaglio per tipologia e quantità delle differenti frazioni di rifiuto che costituiscono gli RSU prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche del Comune di Capena e le modalità, gli obiettivi e le metodologie che la stessa intende applicare per raggiungere e garantire le prestazioni richieste.

QUESITO N. 2

Richiesta pervenuta in data 22.07.2011 acquisita al Protocollo dell’Ente con n. 13071/2011

DOMANDA:

“...abbiamo anche la necessità di venire in possesso del numero di utenze domestiche e commerciali”

RISPOSTA:

Si precisa che ad oggi le utenze domestiche sono 3.891 mentre le utenze non domestiche sono 368.



QUESITO N. 3

Richiesta pervenuta in data 27.07.2011 acquisita al Protocollo dell'Ente con n. 13072/2011

DOMANDA:

Si richiedono i seguenti chiarimenti tecnici:

- 1) relativamente al personale attualmente impiegato dall'impresa che gestisce i servizi e che dovrà essere assunto in caso di passaggio di gestione: per ogni operatore ... si richiede quanto segue: livello, qualifica e mansione, data di assunzione, rapporto di lavoro a tempo pieno o specificare % di part-time, retribuzione lorda mensile per 14 mensilità, eventuali indennità retributive, eventuale iscrizione al fondo Previambiente, personale avente diritto a sgravio contributo (specificando la tipologia di sgravio);
- 2) attuali quantitativi di frazioni differenziate attualmente raccolte (vetro carta plastica);
- 3) numero case sparse a cui dover fornire compostiera domestica;
- 4) elenco e durata di fiere, sagre, mercati e manifestazioni varie a cui effettuare il servizio di raccolta rifiuti/pulizia delle aree interessate allo svolgimento delle manifestazioni;
- 5) nr. cassonetti e nr. campane per raccolta differenziata attualmente presenti sul territorio comunale e da dover rimuovere a cura della ditta aggiudicataria;
- 6) l'articolo 28 del capitolo speciale d'appalto "cantiere dei servizi dell'impresa appaltatrice" chiede che l'impresa appaltatrice disponga di un cantiere dei servizi situato nel comune di Capena o in un Comune limitrofo. Nel disciplinare tecnico prestazionale invece (a pag. 21) Centri servizi viene chiesto che "all'atto dell'avvio dei servizi l'I.A. avrà l'obbligo di dotarsi di idonea sede logistica localizzata all'interno del territorio comunale ove, ad ogni effetto, eleggerà il proprio domicilio". Si chiede se l'Impresa appaltatrice potrà reperire il cantiere dei servizi anche in comuni limitrofi (come previsto dal C.s.A.) o dovrà necessariamente reperire il cantiere all'interno del territorio comunale di Capena, come previsto dal disciplinare tecnico prestazionale"

RISPOSTA:

1) si riportano nella Tabella che segue i dati a disposizione della Stazione Appaltante:

QUALIFICA	LIVELLO	MANSIONE	CONTRATTO	TIPO CONTRATTO	DATA ASSUNZIONE	RETRIBUZIONE LORDA
OPERAT. ECOLOGIC	2B	OPERAT. ECOLOGIC	FISE	FULL TIME	05/01/2009	€ 1.473,73
AUTISTA	3A	AUTISTA	FISE	FULL TIME	05/01/2009	€ 1780,79
OPERAT. ECOLOG.	2B	OPERAT. ECOLOG.	FISE	FULL TIME	28/07/2010	€ 1.473,73
AUTISTA	3B	AUTISTA	FISE	FULL TIME	25/01/2011	€ 1.644,68
AUTISTA	3B	AUTISTA	FISE	FULL TIME	06/11/2010	€ 1.644,68

2) si riportano i dati richiesti nella Tabella che segue

Codice CER	Descrizione	Quantità (kg)
20 01 01	Carta e cartone	80.660
15 01 07	Imballaggi in vetro	51.780
20 01 02	Vetro	21.000
15 01 02	Imballaggi in plastica	25.140
20 01 40	Metallo	310
20 01 23	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	670
16 06 01	Batterie al piombo	7.160
20 01 33	Batterie ed accumulatori	160
20 03 07	Rifiuti ingombranti	403.200
20 01 31	Medicinali citotossici e citostatici	275



17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle...	117.340
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione...	13.300
16 02 14	Apparecchiature fuori uso diverse da CER 20 01 23	8.220
20 01 38	Legno diverso da CER 20 01 37	65.660
16 01 17	Metalli ferrosi	86.730

3) le compostiere sono fornite dalla Provincia di Roma e già in possesso dell'Amministrazione comunale di Capena; pertanto la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla sola consegna delle stesse a coloro che ne facciano richiesta al Comune ovvero a coloro che, risiedendo nella zona "case sparse", sono obbligati ad utilizzarle. Le case sparse sono circa 40 (1% circa dei nuclei familiari). Rimarrà a carico dell'I.A. la fornitura di ulteriori compostiere solo una volta esaurita la disponibilità del Comune che, attualmente, ammonta a oltre 300 unità;

4) l'elenco indicativo delle manifestazioni previste nel corso dell'anno è reperibile nella sezione "eventi" del sito istituzionale del Comune di Capena (www.comunedicapena.it) e, per completezza, riportate nel seguito. Eventuali modifiche saranno comunicate dall'Amministrazione Comunale prima dell'avvio dei servizi in appalto:

17 GENNAIO: Festa di Sant'Antonio Abate – Centro Urbano e Centro Storico VENERDI' SANTO: Processione – Centro Urbano e Centro Storico

25 APRILE: Festa di San Marco Evangelista – Centro Urbano e Località San Marco

GIUGNO: Festa del *Corpus Domini* ed Infiorata – Centro Urbano e Centro Storico

LUGLIO: Festa medioevale – Centro Storico

14/15 AGOSTO e 1^a Domenica di SETTEMBRE: Festa di Santa Maria Assunta – Centro Urbano e Centro Storico

29 SETTEMBRE: Festa di San Michele – Bivio di Capena Località Santa Marta

PRIMA DOMENICA DI OTTOBRE: Vendemmiale o Sagra dell'uva – Centro Urbano e Centro Storico

18 OTTOBRE: Festa patronale di San Luca – Centro Urbano e Centro Storico

5) sul territorio comunale di Capena sono dislocati circa 300 cassonetti da 1.100 litri che dovranno essere rimossi dalla I.A. prima dell'avvio dei servizi porta a porta. Le campane, invece, sono di proprietà della Provincia di Roma pertanto, le attività e le modalità di rimozione dovranno essere concordate con la stessa ed eseguite prima dell'avvio dei nuovi servizi di raccolta;

6) si precisa che il cantiere di servizio potrà essere dislocato anche nei Comuni limitrofi.

QUESITO N. 4

Richiesta pervenuta in data 26.07.2011 acquisita al Protocollo dell'Ente con n. 13073/2011

DOMANDA:

“premesse ... che in data 9 febbraio 2011 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato una Circolare .. relativa all'applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205 che ha apportato alcune importanti modifiche alle modalità di iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali, tra le quali, alla lettera "C - iscrizioni nelle categorie 2 e 3", prevede "... il Comitato Nazionale ha ritenuto che, fatto salve le iscrizioni in essere e le eventuali successive variazioni, non sia più possibile presentare domanda d'iscrizione o di rinnovo dell'iscrizione per tali categorie. Pertanto, in sede di domanda o di rinnovo dell'iscrizione, le imprese o gli enti dovranno iscriversi nella categoria 4 o 5 per i rifiuti speciali individuati, rispettivamente, dal D.M. 5 febbraio 1998 e dal D.M. 12 giugno 2002, n. 161 ...Chiede ... a codesta Spettabile Stazione Appaltante di prendere atto di quanto evidenziato in premessa. Infatti nel bando di gara al punto n. 20.1) “Requisiti generali” e nel disciplinare al punto A) “Documentazione Amministrativa” si prevede che, come requisiti minimi di partecipazione, i concorrenti debbano



possedere l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali anche per la categoria 2 classe E o superiore e categoria 3 classe E o superiore"

RISPOSTA:

La Stazione Appaltante, preso atto della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 240/ALBO/PRES del 9 Febbraio 2011 relativa all'applicazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 205/2010 che ha modificato il D.Lgs. n. 152/2006 anche in ordine al nuovo regime di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, chiarisce quanto appreso.

In riferimento al punto 20.1 lett. C) del Bando di Gara (erroneamente indicata come lettera A) dalla Ditta richiedente il chiarimento), in considerazione della prevalenza temporale della diversa disposizione normativa in materia introdotta con il D.Lgs. n. 205/2010, si chiarisce che per le ditte che hanno richiesto l'iscrizione/rinnovo all'Albo nazionale gestori ambientali per le Categorie 2 e 3 successivamente all'entrata in vigore del Decreto richiamato, è sufficiente l'iscrizione alle sole Categorie 4 Classe E o superiori e 5 Classe F o superiori.

QUESITO N. 5

Richiesta pervenuta in data 08.08.2011 acquisita al Protocollo dell'Ente con n. 13517/2011

DOMANDA:

Si richiede:

- 1) *nel disciplinare tecnico prestazionale sono previste le buste per la raccolta della plastica per le utenze domestiche. Per le utenze non domestiche si usano le buste o solo i contenitori di capacità variabile dai 240 lt fino a 1.100 lt?*
- 2) *le compostiere per la raccolta dell'umido alle utenze residenti nelle case sparse chi le fornisce? Va comunque fornito il sottolavello?*
- 3) *quante sono le utenze non domestiche ? E' possibile averle suddivise per tipologia?*
- 4) *quanti sono i condomini con un numero maggiore di 4 famiglie?*
- 5) *quante sono le feste/sagre/manifestazioni organizzate in un anno?*
- 6) *in che giorno si svolge il mercato?*
- 7) *quanti sono i dipendenti che hanno diritto al passaggio diretto? Che livello e CCNL hanno?*
- 8) *nel disciplinare di gara all'art. 4 punto 11 si richiede la dichiarazione di essere in possesso dei mezzi previsti da Capitolato ma in quest'ultimo non sono specificate né le quantità né la tipologia. E' quindi facoltà dell'azienda la scelta dei mezzi?*

RISPOSTA:

- 1) per le utenze non domestiche non è prevista la fornitura da parte della I.A. di buste a perdere per il conferimento della plastica;
- 2) le compostiere sono fornite dalla Provincia di Roma e già in possesso dell'Amministrazione comunale di Capena; pertanto la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla sola consegna delle stesse a coloro che ne facciano richiesta al Comune ovvero a coloro che, risiedendo nella zona "case sparse", sono obbligati ad utilizzarle. Le case sparse sono circa 40 (1% circa dei nuclei familiari). Rimarrà a carico dell'I.A. la fornitura di ulteriori compostiere solo una volta esaurita la disponibilità del Comune che, attualmente, ammonta a oltre 300 unità; il sottolavello deve essere fornito dall'I.A.;
- 3) le utenze non domestiche sono 368. Nella tabella seguente sono indicate le tipologie di utenze non domestiche



Categorie		N°
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15
02	Sale teatrali e cinematografiche	
03	Autorimesse e magazzini	
04	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	
05	Stabilimenti balneari	
06	Esposizioni, autosaloni	8
07	Alberghi con ristorante	2
08	Alberghi senza ristorante	3
09	Case di cura e riposo	1
10	Ospedale e centri sanitari	1
11	Uffici, agenzie, studi professionali	94
12	Banche ed istituti di credito	3
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	12
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, pluriutenza	10
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquariato	
16	Banchi di mercato di beni durevoli	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname idraulico, fabbro, elettricista	36
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4
20	Attività industriali con capannone di produzione	16
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	19
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	20
23	Mense, birrerie, amburgherie	1
24	Bar, caffè, pasticceria	16
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	10
28	Ipermercati di generi misti	1
29	Banchi al mercato di generi alimentari	0
30	Discoteche, night club	1
31	Altro	70
Totale		368

- 4) i fabbricati che ospitano oltre 4 nuclei familiari sono circa 140
- 5) l'elenco indicativo delle manifestazioni previste nel corso dell'anno è reperibile nella sezione "eventi" del sito istituzionale del Comune di Capena (www.comunedicapena.it) e, per completezza, riportate nel seguito. Eventuali modifiche saranno comunicate dall'Amministrazione Comunali prima dell'avvio dei servizi in appalto.
- 17 GENNAIO: Festa di Sant'Antonio Abate – Centro Urbano e Centro Storico
VENERDI' SANTO: Processione – Centro Urbano e Centro Storico



25 APRILE: Festa di San Marco Evangelista – Centro Urbano e Località San Marco
GIUGNO: Festa del *Corpus Domini* ed Infiorata – Centro Urbano e Centro Storico
LUGLIO: Festa medioevale – Centro Storico
14/15 AGOSTO e 1^a Domenica di SETTEMBRE: Festa di Santa Maria Assunta – Centro Urbano e Centro Storico
29 SETTEMBRE: Festa di San Michele – Bivio di Capena Località Santa Marta
PRIMA DOMENICA DI OTTOBRE: Vendemmiale o Sagra dell'uva – Centro Urbano e Centro Storico
18 OTTOBRE: Festa patronale di San Luca – Centro Urbano e Centro Storico

- 6) il mercato settimanale si svolge attualmente il Sabato
- 7) nella Tabella seguente è riportato il numero e il livello del personale attualmente impiegato presso la ditta che svolge il servizi di raccolta RSU nel Comune di Capena ed inquadrato CCNL FISE

QUALIFICA	LIVELLO	MANSIONE	CONTRATTO	TIPO CONTRATTO	DATA ASSUNZIONE	RETRIBUZIONE LORDA
OPERAT. ECOLOGIC	2B	OPERAT. ECOLOGIC	FISE	FULL TIME	05/01/2009	€ 1.473,73
AUTISTA	3A	AUTISTA	FISE	FULL TIME	05/01/2009	€ 1780,79
OPERAT. ECOLOG.	2B	OPERAT. ECOLOG.	FISE	FULL TIME	28/07/2010	€ 1.473,73
AUTISTA	3B	AUTISTA	FISE	FULL TIME	25/01/2011	€ 1.644,68
AUTISTA	3B	AUTISTA	FISE	FULL TIME	06/11/2010	€ 1.644,68

- 8) L'I.A. ha facoltà di scelta dei mezzi purché idonei a garantire il corretto svolgimento del servizio (vedasi articolo 27 del Capitolato speciale d'appalto).

QUESITO N. 6

Richiesta pervenuta in data 09.08.2011 acquisita al Protocollo dell'Ente con n. 13594/2011

DOMANDA:

"... pag. 8 art. 24 del Capitolato Speciale, relativa alla gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati, differenziata "porta a porta", servizio di spazzamento stradale e altri servizi accessori, si parla di fornitura in vari punti, il quesito è relativo appunto alla "fornitura" in quanto la gara fa parte della ctg 16 che è relativi ai "servizi", vorremmo sapere appunto cosa nello specifico si intenda per "fornitura", ed oltretutto l'eventuale fornitura di contenitori, cassonetti, buste e quant'altro sul CSA non fa intendere l'esatta quantità"

RISPOSTA:

Come indicato all'articolo 11 del Bando di Gara, è parte integrante della documentazione di gara, oltre al CSA, il Disciplinare Tecnico Prestazionale. Al suo interno sono specificate nel dettaglio, le condizioni minime che l'I.A. deve garantire per lo svolgimento dei servizi previsti ivi comprese le necessarie attrezzature (contenitori di diversa volumetria, sacchi a perdere ecc). Resta a carico del Concorrente la formulazione di una offerta tecnica economica che sia quanto più adatta ed aderente alle reali esigenze dell'utenza e del territorio.



QUESITO N. 7

Richiesta pervenuta in data 16.08.2011 acquisita al Protocollo dell'Ente con n. 13755/2011

DOMANDA 1:

Si richiede il seguente chiarimento: nel disciplinare di gara, all'art. 6 "documentazione da presentare in sede di verifica dei requisiti", punto 1), si prevede che le imprese concorrenti dovranno presentare, a comprova dei requisiti, dichiarati in sede di gara: "copia dei bilanci, ri classificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano". A tal fine, per quanto concerne la società ..., si precisa che, in quanto Gruppo quotato, i criteri di formazione del bilancio seguono principi contabili internazionali International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC), tenuto altresì conto di quanto previsto dalla CONSOB nel Regolamento Emittenti e nelle successive comunicazioni e delibere delle norme applicabili del Codice Civile e di altri provvedimenti del legislatore in materia di bilancio. Nella predisposizione del Bilancio quindi gli schemi adottati prevedono: l'esposizione "corrente/non corrente" delle voci di stato patrimoniale; l'esposizione "per natura" delle voci di conto economico. Non si applica quindi al Gruppo la classificazione secondo CE per i motivi sopra esposti"

RISPOSTA 1:

Preliminarmente si chiarisce che l'articolo 6 del Disciplinare di Gara fa riferimento alla documentazione che dovranno produrre le sole Imprese sorteggiate ai fini dei controlli sul possesso dei requisiti ex articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

In relazione allo specifico quesito si precisa che è ammissibile la presentazione di documenti di bilancio redatti in conformità alle specifiche discipline di settore ed in particolare, nel caso di specie, di documenti redatti secondo i principi contabili internazionali richiamati dalla Ditta.

DOMANDA 2:

"Si richiede il seguente chiarimento: ... nel bando di gara, all'articolo 13 "persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte", si prevede che le imprese concorrenti che volessero intervenire potranno presenziare con un rappresentante per ogni concorrente. Sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante/delegato, munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Chiediamo conferma che sarà accettata la presentazione di specifica delega/mandato ad hoc e che non sia invece necessaria la procura notarile"

RISPOSTA 2:

Si conferma che per poter presenziare alle operazioni di gara in seduta pubblica è sufficiente una delega/mandato *ad hoc* nelle forme usuali semplificate corredata di fotocopia semplice di un documento del legale rappresentante dell'operatore economico, senza la necessità di una procura notarile. Quanto previsto nell'articolo 5 del Disciplinare di Gara va inteso come errore derivante da un refuso di una precedente versione del documento.

DOMANDA 3:

"Si richiede il seguente chiarimento: ... Nel disciplinare di gara, all'articolo 6 "documentazione da presentare in sede di verifica dei requisiti", punto 4), si prevede che le imprese concorrenti dovranno presentare, a comprova dei requisiti dichiarati in sede di gara: "certificato di iscrizione all'Albo Gestori di Rifiuti (da presentare nel caso in sede di gara il requisito sia stato autocertificato o comprovato con dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 o con documentazione diversa dal Certificato)". Si chiede cosa si intenda per "certificato", in particolare se si ritiene equivalente il "provvedimento di iscrizione". Ciò in quanto, ad esempio, la regione Lombardia non rilascia il Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e le imprese dovranno pertanto dimostrare il requisito di iscrizione al citato Albo con la presentazione dei provvedimenti di iscrizione allo stesso, contenenti in ogni caso tutti i dati e le informazioni utili"



RISPOSTA 3:

Preliminarmente si chiarisce che l'articolo 6 del Disciplinare di Gara fa riferimento alla documentazione che dovranno produrre le sole Imprese sorteggiate ai fini dei controlli sul possesso dei requisiti ex articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

In relazione allo specifico quesito si precisa che è ammissibile la presentazione di "provvedimenti di iscrizione" all'Albo nazionale gestori ambientali in alternativa ai "certificati di iscrizione".

QUESITO N. 8

Richiesta pervenuta in data 16.08.2011 acquisita al Protocollo dell'Ente con n. 13772/2011

DOMANDA:

Si richiede il seguente chiarimento "nel bando di gara al paragrafo 20.3 – requisiti tecnici, punto 6, si richiede ai concorrenti: "di avere un adeguato numero di impiegati addetti per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica, da indicare in sede di offerta tecnica". Nel modulo "Modello A", al punto C) si chiede ai concorrenti di dichiarare: "di avere un adeguato numero di impiegati addetti per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica come indicato nell'offerta tecnica". Nel disciplinare di gara al punto 17 dell'art. 4 si prevede che le imprese partecipanti debbano presentare "dichiarazione del numero di impiegati addetti per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica". Si chiede pertanto di precisare se l'elenco richiesto, contenente il numero di impiegati addetti per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica, debba essere presentato anche in sede di documentazione amministrativa, inserendolo nella "Busta n. 1 – Documenti" – oppure se tale elenco debba essere presentato soltanto in sede di offerta tecnica ed inserito esclusivamente nella Busta n. 2 – Offerta Tecnica"

RISPOSTA:

Salvo quanto disposto all'interno del Modello "A", la dichiarazione di cui al punto 17 dell'articolo 4 del Disciplinare di Gara è da considerarsi come refuso generato da una stesura precedente. L'indicazione del personale impiegato per ciascun servizio deve avvenire esclusivamente all'interno dell'offerta tecnica.

QUESITO N. 9

Richiesta pervenuta in data 17.08.2011 acquisita al Protocollo dell'Ente con n. 13788/2011

DOMANDA 1:

"... Riferimento art. 4 punto 17 del disciplinare di gara che recita "dichiarazione del numero di impiegati addetti per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica". A cosa si riferisce, agli impiegati facenti parte dell'organico Aziendale o a quelli necessari per i servizi oggetto dell'appalto. Per impiegati si intende il personale utilizzato per i servizi o le figure con qualifica da impiegati?"

RISPOSTA 1:

Si conferma che il termine "impiegati" è da intendersi come sinonimo di "utilizzati" e non riferito a personale con qualifica impiegatizia.

DOMANDA 2:

"... Riferimento art. 26 del CSA "in ordine al personale in servizio": si richiede indicazione del numero di unità lavorative attualmente impiegate nei servizi dalla Ditta che attualmente gestisce i servizi e, per ciascuna di esse anche se non individuata nominativamente, del livello di inquadramento, delle mansioni svolte, dell'anzianità ed in genere dei livelli retributivi maturati"

RISPOSTA 2:

nella Tabella seguente è riportato il numero e il livello del personale attualmente impiegato presso la ditta che svolge il servizio di raccolta RSU nel Comune di Capena ed inquadrato CCNL FISE



QUALIFICA	LIVELLO	MANSIONE	CONTRATTO	TIPO CONTRATTO	DATA ASSUNZIONE	RETRIBUZIONE LORDA
OPERAT. ECOLOGIC	2B	OPERAT. ECOLOGIC	FISE	FULL TIME	05/01/2009	€ 1.473,73
AUTISTA	3A	AUTISTA	FISE	FULL TIME	05/01/2009	€ 1780,79
OPERAT. ECOLOG.	2B	OPERAT. ECOLOG.	FISE	FULL TIME	28/07/2010	€ 1.473,73
AUTISTA	3B	AUTISTA	FISE	FULL TIME	25/01/2011	€ 1.644,68
AUTISTA	3B	AUTISTA	FISE	FULL TIME	06/11/2010	€ 1.644,68

QUESITO N. 10

Richiesta pervenuta in data 17.08.2011 acquisita al Protocollo dell'Ente con n. 13817/2011

DOMANDA 1:

“Nel disciplinare di gara, art. 4 “termini e modalità di presentazione dell’offerta”, al punto 9) si prevede che le ditte concorrenti debbano presentare “documentazione, in originale o copia conforme, consistente in certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni da cui risulti che l’impresa partecipante ha effettuato negli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del bando, servizi di raccolta rifiuti e spazzamento stradale, in almeno 2 comuni con una popolazione complessivamente servita, per ciascun comune, non inferiore a 10.000 abitanti residenti”. Si chiede conferma che il triennio di riferimento è il 2008 – 2009 – 2010”

RISPOSTA 1:

Si conferma che il triennio di riferimento è il 2008 – 2009 – 2010.

DOMANDA 2:

“Nel disciplinare di gara, art. 4 “termini e modalità di presentazione dell’offerta”, al punto 11) si prevede che le ditte concorrenti debbano dichiarare “che la partecipante è in possesso degli automezzi previsti dal Capitolato speciale d’appalto per l’espletamento del servizio o in caso contrario l’impegno al possesso di detti automezzi entro 30 giorni dalla comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione dell’appalto. Si chiede di precisare se nella documentazione di gara viene richiesto un numero “minimo” di mezzi da impiegare per l’espletamento del servizio, oppure se si intende la disponibilità degli automezzi che le ditte concorrenti prevedono di utilizzare per lo svolgimento del servizio, in base a quanto indicato dalle stesse nel progetto tecnico”

RISPOSTA 2:

La dichiarazione prevista al punto 11), articolo 4 del Disciplinare di Gara è da riferirsi alla disponibilità degli automezzi che la Ditta concorrente prevede di utilizzare per lo svolgimento del servizio, sulla base di quanto previsto dalla stessa all'interno dell'offerta tecnica.

DOMANDA 3:

“Nel bando di gara, al paragrafo 6, si afferma che “importo complessivo dell’appalto, per cinque anni, a base di gara è di Euro 6.073.400,00= oltre l’onere Iva come per legge, di cui Euro 60.734,00 oltre Iva per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso”. Nel disciplinare di gara, all’art. 1, si afferma che “il canone posto a base di gara per tutta la durata dell’appalto resta fisso nella misura complessiva di Euro 6.073.400,00= oltre Iva e oneri per la sicurezza pari ad Euro 60.734,00 oltre Iva non soggetti a ribasso. L’importo a base di gara per ogni anno è pari ad Euro 1.1214.680,00 oltre Iva e oneri per la sicurezza (...). Si chiede di precisare se l’importo complessivo di Euro 6.073.400,00= e l’importo di Euro 1.214.680,00 sono comprensivi di oneri per la sicurezza oppure se a tali vanno aggiunti gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta”

RISPOSTA 2:

Si chiarisce che l’importo a base di gara, pari ad Euro 6.073.400,00 oltre IVA, è comprensivo della quota di Euro 60.734,00 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. L’importo annuale è pari ad Euro 1.214.680,00 oltre IVA comprensivo di oneri per la sicurezza.



QUESITO N. 11

Richiesta pervenuta in data 18.08.2011 acquisita al Protocollo dell'Ente con n. 13855/2011

DOMANDA:

"Si richiede il seguente chiarimento: nel disciplinare di gara, all'articolo 6, "documentazione da presentare in sede di verifica dei requisiti" al punto 1, si richiede copia dei Bilanci (...) dal quali possa desumersi il fatturato dell'impresa relativo ai servizi oggetto dell'appalto e di cui all'articolo 2 lettera B del presente disciplinare. Si chiede conferma che si tratta di un refuso, in quanto nell'articolo 2 del Disciplinare di Gara non viene citata alcuna lettera B)"

RISPOSTA:

Si conferma che trattasi di refuso derivante da una precedente versione del documento.

QUESITO N. 12

Richiesta pervenuta in data 22.08.2011 acquisita al Protocollo dell'Ente con n. 13929/2011

DOMANDA:

"Nel disciplinare tecnico prestazionale, paragrafo "servizio pubblico del suolo" a pagina 18, si stabilisce che si potranno prevedere servizi opzionali. Prevede successivamente che "per tali servizi il Responsabile dell'Area Tecnica o suo delegato potrà richiedere la prestazione computando tali spese secondo l'elenco prezzi allegato all'offerta, sul quale applicherà il ribasso dell'I.A. in sede di gara". Nel disciplinare di gara si prevede che nell'offerta economica i concorrenti dovranno indicare esclusivamente l'importo del canone annuo offerto e la corrispondente percentuale di ribasso sul canone annuo posto a base di gara. Nessun elenco prezzi è allegato alla documentazione di gara, né viene richiesto in offerta economica. Si chiedono chiarimenti in merito"

RISPOSTA

Si tratta di un refuso derivante da una precedente versione del documento. Nessuna indicazione aggiuntiva oltre l'importo del canone annuo offerto e la corrispondente percentuale di ribasso sul canone annuo (costi per la sicurezza esclusi) posto a base di gara dovrà essere indicato all'interno dell'offerta economica. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di richiedere alla I.A., dopo l'aggiudicazione, il preventivo per l'attivazioni di parte o della totalità dei servizi opzionali secondo necessità dell'Ente.

QUESITO N. 13

Richiesta pervenuta in data 22.08.2011 acquisita al Protocollo dell'Ente con n. 13944/2011

DOMANDA:

"a pag. 18 del disciplinare tecnico prestazionale nei servizi opzionali si parla di un elenco prezzi allegato all'offerta, cosa si intende? Nella documentazione di gara non c'è né un modello di offerta da seguire né tantomeno un elenco prezzi da completare"

RISPOSTA:

Nessuna indicazione aggiuntiva oltre l'importo del canone annuo offerto e la corrispondente percentuale di ribasso sul canone annuo (costi per la sicurezza esclusi) posto a base di gara dovrà essere indicato all'interno dell'offerta economica. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di richiedere alla I.A., dopo l'aggiudicazione, il preventivo per l'attivazioni di parte o della totalità dei servizi opzionali secondo necessità dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Luigi Moretti